



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B

email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 83 del 05/05/2026

approvato il 06.5.2026

Ordine del giorno prot. n.55 del 28/04/2026

CONSIGLIERI II COMMISSIONE CONSILIARE	PRESE NTE ASSEN TE	ORA ENTRA TA 1° Appello	ORA USCIT A 1° Appello	ORA ENTRA TA Secondo Appello	ORA USCITA Secondo Appello	ORA ENTR ATA	ORA USCITA
Anello Alessandro	P	10:34	10:49	---	---	---	---
Arcoleo Rosario	P	09:39	10:46	---	---	---	---
Argiroffi Giulia	P	09:39	10:49	---	---	---	---
D'Alessandro Tiziana	P	09:48	10:49	---	---	---	---
Miceli Francesco	P	09:39	10:49	---	---	---	---
Piampiano Leopoldo	P	09:39	10:49	---	---	---	---
Rini Antonio	P	09:46	10:49	---	---	---	---

L'anno 2026 il giorno 5 del mese di Maggio alle ore 09:39 presso la sede istituzionale di via Ausonia, 69 - Polo -Tecnico , Il Vice presidente Miceli assume la presidenza per l'assenza del presidente Rini e constatata la presenza del numero legale alla presenza dei consiglieri: Piampiano, Argiroffi e Arcoleo dichiara aperta la seduta giusta convocazione n.55 del 28/04/26

La Segretaria : **Battaglia Roberta**

Il Presidente F.f.: **Miceli Francesco**

Il Presidente: **Rini Antonio**

Ospiti: **Assessora Alaimo -, D.ssa Borsellino- Uff. Patrimonio;**

Assessore Carta- Urbanistica, ing. Granata -Urbanistica.

In osservanza a quanto indicato dall'art. 12, comma 11 del regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 363 del 08/06/2017, secondo cui "delle sedute, a cura del Segretario è redatto un sommario processo verbale";

B

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Piano delle Alienazioni procon 96 del 09-02-26;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Varie ed eventuali;

Il Presidente F.f. Miceli, dopo un indirizzo di saluto ai presenti, introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, iscritto al punto due.

La **Consigliera Argiroffi**, prima di affrontare l'argomento all'ordine del giorno odierno, richiede all'Assessore Carta un aggiornamento in merito alla trasmissione del PUDM (Piano Urbano della Mobilità) al Consiglio Comunale, considerato che a febbraio ne era stata annunciata l'imminenza.

L'Assessore risponde che la trasmissione avverrà entro la settimana corrente.

Il presidente F.f. Miceli rileva che sono emerse diverse problematiche inerenti al piano delle alienazioni, ritenendo che lo stesso non tenga adeguatamente conto dello sviluppo di alcune politiche, come il fabbisogno abitativo, inteso non solo nella sua accezione emergenziale. Un ulteriore punto riguarda la raccolta differenziata (CCR), con particolare riferimento al centro storico, suggerendo l'adozione di politiche premiali per i cittadini.

L'Assessora Alaimo replica che tale politica premiale è già stata avviata.

Alle ore **09:46** si registra la presenza del **Presidente Rini**, che assume la presidenza.

Il vice presidente Miceli, inoltre, prosegue evidenziando che alcune aree libere risultano inserite nel Piano e dovrebbero, pertanto, essere stralciate per essere destinate ad altri scopi.

Alle ore **09:48** perviene la consigliera **D'alessandro**.

La **consigliera Argiroffi** ribadisce che per attuare tali modifiche è necessaria l'adozione di una strategia definita.

Il vice presidente Miceli sostiene che il modello di Piano proposto ambisce a una visione a lungo termine.

L'Assessora Alaimo afferma che il Piano è effettivamente frutto di un'eredità e che, su suggerimento della stessa Commissione, si è proceduto a una sorta di integrazione e aggiornamento dell'atto, rispetto all'anno precedente, in linea con le esigenze emerse. Sottolinea che un cambio di passo è stato compiuto, sebbene non possa considerarsi risolutivo, poiché ha dovuto inglobare le novità della città. Il tema dell'emergenza abitativa è in fase di elaborazione, essendo stato estrapolato.

Alle ore **09:53** giunge l'ing Granata.

La **consigliera Argiroffi** contesta l'inclusione di tutto il patrimonio immobiliare nel Piano delle alienazioni dell'anno precedente, sottolineando che si sarebbe dovuto procedere allo stralcio per l'anno in corso, in ottemperanza a un ordine del giorno approvato. Inoltre, chiede chiarimenti sul

motivo per cui gli immobili comunali destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) siano collocati nell'allegato tre anziché nel due.

Viene chiarito che tali immobili sono stati trasferiti nell'allegato tre dalla città storica e che, sebbene alcuni siano stati esclusi quest'anno, è stata necessaria una complessa verifica.

La **consigliera Argiroffi** non concorda, rilevando che nella parte propositiva del documento non sono citati gli allegati A, B e C.

L'Assessore Carta esprime la volontà di avviare una riflessione, affermando che la delibera ha modificato la sua visione, passando da una prevalente alienazione a una progressiva valorizzazione, pur scontando alcuni residui. Chiede, pertanto, se vi sia consenso nel depurare il Piano per consentire la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) sulle aree disponibili.

L'Assessora Alaimo precisa che tutti gli allegati sono finalizzati alla valorizzazione.

La **consigliera Argiroffi** non concorda, sostenendo che tutte le questioni erano state definite negli emendamenti presentati l'anno precedente e che non sono state realizzate.

Sopraggiunge il Presidente del Consiglio, On. Giulio Tantillo.

Il **Consigliere Piampiano** interviene menzionando gli emendamenti di natura tecnica.

L'Assessore Carta conclude che si tratta di allineare la delibera agli emendamenti.

Successivamente, la **consigliera Argiroffi** elenca alcuni immobili, in particolare dei magazzini, che avrebbero dovuto essere destinati a Centri Comunali di Raccolta (CCR), ma ciò non si è concretizzato.

L'Assessora Alaimo dichiara la piena disponibilità a procedere in tal senso.

La **Consigliera Argiroffi** asserisce che le verifiche non siano state condotte in maniera appropriata, evidenziando che, su un campione di quattro immobili, due non risultano essere di proprietà comunale. Conseguentemente, si può presumere che su un totale di venti immobili, dieci non appartengano al patrimonio del Comune e che non potessero, pertanto, essere inseriti nel Piano delle Alienazioni.

L'Assessore Carta conclude che la valutazione in merito all'alienabilità o inalienabilità, o all'eventuale inutilizzabilità, è di competenza dell'Assessorato preposto.

Si apre un ampio e acceso dibattito su ciò che è stato realizzato e ciò che non lo è stato, per il quale il Presidente Tantillo chiede di trovare, nella seduta odierna, una soluzione individuando almeno otto magazzini, due per ogni mandamento.

Inoltre, la **consigliera Argiroffi**, richiede, alla D.ssa Borsellino, il progetto che il Dott. Galatioto aveva menzionato nella precedente seduta.

La Dott.ssa Borsellino riferisce che il Dott. Galatioto aveva comunicato che tale progetto non aveva avuto seguito a causa della mancata copertura finanziaria.

Il **Presidente Rini** cerca un punto di convergenza, chiedendo se tali immobili siano di proprietà comunale.

La Dott.ssa Borsellino risponde affermativamente.

La **Consigliera Argiroffi** dichiara che il suo punto di convergenza è l'individuazione di otto magazzini nella seduta odierna.

Alle ore **10:34** giunge il Consigliere/Assessore **Anello**.

Il **Vice Presidente Miceli** contesta quanto discusso, comunicando il proprio dissenso e annunciando che, in caso di mancato accordo, nella seduta odierna, rilascerà un comunicato stampa.

L'Assessora Alaimo chiede di disporre di un momento di riflessione per individuare gli otto immobili, aggiungendo che la materia è regolata da una vasta normativa e desidererebbe consultare il Dott. Orantelli; successivamente lo contatta telefonicamente per chiedergli se sia possibile individuare i magazzini nella stessa giornata.

Il Dott. Orantelli risponde che entro il giorno successivo invierà le proposte relative ai magazzini.

Alle ore **10:46** si allontana il Consigliere **Arcoleo**.

La **Consigliera Argiroffi** chiede se sia possibile integrare la delibera in un momento successivo all'approvazione.

Il Presidente Tantillo comunica che domani e dopodomani l'argomento avrà inizio in Consiglio per rinviare la discussione con il Commissario fino a lunedì.

Entro la settimana corrente, in ogni caso, è necessario pervenire a una soluzione.

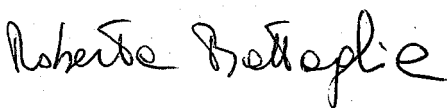
L'Assessora Alaimo dichiara che, a seguito di questa discussione, invierà una relazione alla Commissione e al Presidente del Consiglio, presumibilmente domani.

Il **Presidente Rini** dà lettura del **verbale n. 81 del 30/04/26**, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti. La medesima procedura viene adottata per il verbale **n. 82 del 4/05/26**, anch'esso approvato all'unanimità dei presenti.

Infine, il Presidente Rini dichiara che il verbale odierno sarà approvato nella prossima seduta utile e, alle ore 10:49, dichiara chiusa la seduta.

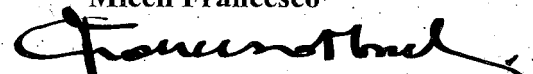
La Segretaria

Battaglia Roberta



Il Presidente F.f.

Miceli Francesco



Il Presidente

Rini Antonio

